

AIIMF - Consiglio di amministrazione

**Alla Cortese e Attenta Considerazione de:
i colleghi firmatari della “lettera di istanza”,
il Collegio dei Probiviri,
tutti i soci Aiimf.**

Firenze, 12 settembre 2016

Oggetto: Risposta a “lettera di istanza” pervenuta in data 11 Luglio 2016

Il Cda Aiimf nella riunione del 12 settembre 2016 ha esaminato conclusivamente la lettera (che chiameremo da ora in poi “Istanza”) in cui i soci firmatari chiedono al Cda di sospendere la decisione assembleare sulla Proposta 4 (“Proposta del Cda all’Ag Aiimf di richiesta all’ETC di accreditare e gestire i Corsi di Formazione per insegnanti Feldenkrais da parte dell’Aiimf”) e di far rivotare la proposta già approvata.

Si premette che il Cda ha regolarmente seguito le procedure per la convocazione e per la gestione dell’Ag ed è opinione del Cda che dar corso a decisioni assembleari rientra nei doveri previsti dallo Statuto.

Il Cda è strumento dell’Ag.

L’Ag ha deliberato, il Cda deve eseguire.

Da ciò consegue che, da Regolamento, non si evidenziano i termini per una nuova discussione. Si evidenzia tuttavia che il CdA è consapevole dell’importanza della comprensione e partecipazione responsabile dei soci, inoltre i tempi tecnici potrebbero consentire una decisione diversa, qualora un’Assemblea generale straordinaria intesa a ridiscutere il tema in oggetto venisse tempestivamente convocata.

Di seguito le considerazioni emerse in merito nelle occasioni di discussione in Cda e gli opportuni allegati.

Distinguiamo nella lettera tre punti:

1. la richiesta di una maggiore discussione e informazioni su cosa comporta l’adozione della regolamentazione ETC-EuroTAB Council,
2. la richiesta di rivotare la proposta,
3. le motivazioni addotte per tali richieste.

Riguardo al punto 1 (maggiori informazioni e discussione) il Cda ha fornito e continuerà a fornire, autonomamente e su richiesta, tutte le informazioni che si ritengono utili e necessarie a comprendere meglio la regolamentazione che l’EuroTAB Council ha adottato a favore delle associazioni nazionali, nonché le motivazioni del perché per l’Aiimf è una buona cosa farne uso.

Una parte di informazioni, speriamo chiarificatrici, è stata già fornita nella lettera esplicativa inviata ai soci da Doreen Bassiner, rappresentante Aiimf presso l’ETC, in data 24 luglio 2016 (*la lettera aveva come oggetto: AIIMF 44: Lettera ai soci del Rappresentante Aiimf all’EuroTAB COUNCIL Doreen Bassiner*).

Tuttavia i soci devono tener presente che per avere ulteriori informazioni e chiarimenti dal Cda è necessario **che vi siano delle richieste e dei quesiti ai quali rispondere.**

Ricordiamo che la proposta è stata inviata, insieme alle altre pervenute, il 25 febbraio 2016 (*AIIMF 23: Documenti per Assemblea PROPOSTE pervenute*) in preparazione dell'Ag del 13 marzo.

Quale parte integrante della proposta, sono state anche presentate le motivazione e le necessarie informazioni di base indispensabili a comprendere il senso della proposta perché potesse essere votata. A conferma di quanto scritto vi invitiamo a leggere il Verbale del 19 giugno allegato.

Riguardo al punto 2 (rivotare su qualcosa che è già stato votato e approvato) la democrazia associativa ha regole precise. **Il Cda ha regolarmente seguito le procedure per la convocazione e per la gestione dell'Ag, pertanto altrettanto è richiesto ai soci:** nel caso desiderino modificare le decisioni prese dall'assemblea bisogna che si seguano le procedure di cui siamo dotati e che garantiscono il funzionamento democratico dell'associazione (così come sta operando, ad es. il gruppo di soci non in accordo con il regolamento votato per l'Insegnante esperto e che ha presentato regolarmente la propria proposta di emendamento con il fine primo di stimolare la discussione tra i soci).

Infatti, certamente si può rivotare in assemblea su una decisione presa ma per fare questo bisogna convocare una nuova assemblea che abbia all'Odg la proposta di prendere una decisione in senso contrario a quella già presa, pertanto la proposta deve essere di "non fare uso della regolamentazione ETC".

Tale proposta può essere avanzata da un gruppo di soci, presentata e votata in assemblea. Ricordiamo infatti che 1/10 degli iscritti ha facoltà di richiedere la convocazione di una Assemblea e che il Cda è tenuto a convocarla entro 60 giorni.

(Regolamento AIIMF - *TITOLO I - CAPO I - ART. 1. ASSEMBLEA GENERALE. "L'assemblea può pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati, a norma dell'art. 20 C.C. In tale caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro 60 giorni dalla richiesta".*)

Il regolamento stabilisce altresì che "L'Assemblea è validamente costituita:

- in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei membri dell'Associazione aventi diritto di voto e,

- in seconda convocazione, **qualunque sia il numero dei soci presenti.**"

Le deliberazioni sono adottate col voto favorevole della maggioranza dei votanti (valgono ai fini del computo i voti espressi per delega).

Ricordiamo infine che il nostro Statuto richiede maggioranze qualificate solo in questi due casi:

1) Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono:

-in prima convocazione la presenza di almeno due terzi degli associati aventi diritto di voto e il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti;

-in seconda convocazione la presenza di almeno un terzo degli associati aventi diritto di voto e il voto favorevole della metà degli intervenuti.

2) Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Riguardo al punto 3 (le motivazioni fornite a sostegno della "Istanza") notiamo la sostanziale debolezza e un concetto non condiviso della democrazia associativa. Che l'opinione di un gruppo di soci in contrasto con i voti dell'Assemblea possa obbligare il Cda a non rispettarne le decisioni prese in assemblea rende impossibile la gestione dell'Associazione.

Vediamo le motivazioni addotte una ad una:

<<Nell'ultima Assemblea Generale del 19 giugno erano presenti pochi soci.>>

All'Ag del 19 giugno 2016 hanno partecipato 95 soci (25 dal vivo, e 70 in delega). La proposta di utilizzazione della regolamentazione ETC (come da verbale dell'Ag del 19 giugno 2016 inviato contestualmente a questa lettera), dopo discussione, è stata approvata a maggioranza con questi risultati: Favorevoli 51, Contrari 36, Astenuti 8.

Per quanto sia deprecabile la poca partecipazione dei soci alle Ag, questo non è un dato sensibile per NON considerare valida una votazione e per richiedere di volerla rifare. Come ricordavamo prima una Ag è validamente costituita *in seconda convocazione* qualunque sia il numero dei soci presenti. E per quanto sia desiderabile che tutti i soci partecipino o che anche la metà dei soci iscritti sia presente, di fatto questo ultimo caso (presenti dal vivo o in delega) si è realizzato solo in occasione di cambiamenti dello statuto o di elezione di un nuovo Cda, e – a quanto ci risulta – solo dopo un'opera da parte del Cda di sensibilizzazione dei soci a partecipare e/o inviare una delega.

Stabilire un minimo di presenze perché le decisioni assembleari siano valide (salvo i casi espressamente indicati dallo Statuto e ricordati in precedenza) è un fattore paralizzante e renderebbe la vita associativa e l'amministrazione da parte dei consiglieri impraticabile. Nell'Allegato 1 vi è la tabella della partecipazione soci alle Ag negli ultimi 7 anni. Come si vede la partecipazione è molto varia e questo è il primo caso nella storia dell'associazione in cui si chiede di annullare una decisione in base al numero dei soci presenti.

<<Non è stata inviata una email appositamente scritta per spiegare in modo approfondito su cosa si andasse a votare.>>

Nel testo, inviato il 25 febbraio 2016, venivano descritte in modo sufficientemente chiaro sia la proposta che le motivazioni per le quali veniva presentata. Ci chiediamo perché i soci che ora mostrano perplessità non hanno fatto domande e richieste di chiarimento e approfondimento quando era dovuto e possibile, e cioè dalla presentazione della proposta inviata il 25 febbraio e nel tempo intercorso tra l'Ag del 13 marzo e l'Ag del 19 giugno, invece che contestare l'assemblea dopo il voto.

<<Il numero eccessivo di allegati inviati ha fatto sì che molti associati non siano riusciti a visionarli; o avendoli visionati non hanno comunque potuto, per questione di tempo ed energie, dare il giusto valore alla tematica in oggetto ed aprire un approfondimento sulla stessa.>>

Riguardo al numero di allegati dell'Ag di giugno era per lo più lo stesso di quello dell'Ag di marzo. Ricordiamo che il Cda è tenuto ad inviare tutte le proposte che arrivano, se i soci presentassero 30 o 50 proposte il Cda sarebbe tenuto ad inviarle tutte. E i soci erano a conoscenza da marzo che alcune proposte erano state posticipate a giugno per il voto.

Il fatto che si affermi che molti associati non hanno potuto visionarli, questo si commenta da sé: nella vita, e anche in questo caso, *ignorantia non excusat*. Alle assemblee bisogna venire informati e preparati, a tal fine ci sono anche gli incontri di filiale.

Ricordiamo che il Cda ha presentato la proposta per l'Ag di marzo e che non ha richiesto e "spinto" per una votazione in quella data e l'ha rinviata alla successiva assemblea **proprio per dare tempo ai soci di riflettere maggiormente su tale proposta e porre quesiti se necessario.**

Alla luce di queste precisazioni si rimane perplessi e il Cda non ritiene giustificabile che dei soci chiedano di ri-votare una proposta semplicemente per il fatto che non hanno potuto

visionare i documenti inviati o perché solo dopo la votazione hanno potuto “dare il giusto valore alla tematica in oggetto”.

<<Nell'ultima assemblea generale non era presente l'attuale rappresentante AIIMF all'EuroTab Council che avrebbe potuto informare i soci sulla situazione attuale dell'EuroTab e sulle posizioni prese dagli altri paesi membri dell'EuroTab Council.>>

La collega Doreen Bassiner aveva dei validissimi motivi personali per non poter partecipare all'Ag, e vanno rispettati. Tuttavia Doreen già per l'assemblea di marzo aveva inviato un rapporto dettagliato sulla situazione attuale dell'Eurotab-ETC.

In ogni modo la votazione della “Regolamentazione ETC” si è svolta nel *live meeting* di novembre 2015 quando il rappresentante ufficiale AIIMF era ancora F. Ambrosio, (sostituito da Doreen a partire da gennaio 2016), il quale Ambrosio ha illustrato la situazione durante l' Ag (Cfr verbale Ag 19 giugno allegato) e avrebbe potuto fornire ulteriori informazioni se fossero state sollecitate.

Per sapere quale delle 10 associazioni nazionali dell'ETC era favorevole o contraria alla proposta e il motivo di tale orientamento occorrerebbe ripercorrere la storia e il funzionamento dell'ETC negli ultimi 8 anni e non aggiunge niente al fatto che, alla fine, l'ETC ha votato democraticamente e ha modificato il suo statuto ufficialmente, modifica che consente questa possibilità a tutte le associazioni, anche a quelle che non erano favorevoli all'iniziativa. Nell'Allegato 2 trovate un estratto del verbale dell'Ag dell'ETC, dal quale si evince quali associazioni nazionali erano a favore e quali contrarie.

Riguardo al processo democratico, il Cda lo gestisce uniformandosi a Statuto e Regolamento, se alcuni soci hanno una idea diversa di processo democratico dovrebbero enunciarla, discuterla in assemblea e farla approvare dai soci intervenuti.

<<Scelta della data estiva per la votazione non favorisce un processo democratico all'interno della nostra Associazione. Si sa che in estate c'è molta meno gente e sarebbe più opportuno far votare in estate solo le questioni secondarie che non hanno bisogno di un numero elevato di partecipanti all'assemblea.>>

La proposta, inviata il 25 febbraio, è stata presentata per l'Ag di marzo 2016 allegata alla convocazione. Proprio per il fatto che non c'era stato abbastanza tempo da dedicare alla sua discussione, essa è stata rimandata a giugno e i soci lo sapevano. Sicuramente la seconda data dell'assemblea in periodo primaverile non è stata scelta con un proposito particolare, bensì vincolata all'approvazione del bilancio entro i 180 gg dell'anno successivo di gestione. Come vedete nel prospetto allegato in appendice spesso sono state tenute due Ag all'anno – e va da sé che le assemblee si tengono affinché si discuta e si voti, approvando o meno le proposte.

È probabile che in futuro il Cda, se vuole che l'associazione funzioni in modo efficace ed efficiente - e vuole sentire i soci riguardo al suo operato - dovrà convocare più assemblee all'anno, anche se sappiamo che per i soci partecipare ad un'assemblea può essere impegnativo e difficoltoso in termini di tempo, energie e soldi.

Infine dobbiamo dire che è incomprensibile per noi la distinzione tra “questioni secondarie” e “questioni primarie”, cosa c'è di maggiormente primario dell'approvazione dei bilanci? È il bilancio dell'associazione che le permette di esistere e i soci lo dovrebbero tenere in gran conto!

<<Ruolo della Csppf - Commissione Standard Professionali e Percorsi Formativi>>

Ricordiamo che la proposta è stata inviata, insieme alle altre, il 25 febbraio quando la Csppf non era ancora operativa essendo stato possibile formarla solo in aprile.

La prima riunione della commissione via skype si è svolta il 27 aprile, la seconda riunione il 25 maggio e una terza il 23 giugno. Il tema della regolamentazione ETC è stato nell'odg di tutte le riunioni Csppf (vedi Allegato 3). Nel tempo di queste riunioni il presidente Aiimf ha fornito alla commissione tutti i documenti necessari per cominciare a capire la situazione internazionale. Ed è vero che non si è entrato nello specifico di nessun punto, ma si è discusso in generale di tutta la cornice ETC-ET che sta dietro la regolamentazione.

C'è da dire che comprendere la complessità della situazione e della struttura internazionale non è semplice e richiede tempo... per i più non è chiara del tutto la differenza tra EuroTAB e EuroTAB Council, o come vengono gestiti i processi di accreditamento, la *governance* europea e internazionale e come si possono prendere decisioni a livello internazionale, ecc.

Ricordiamo infine – e vorremmo che i soci tenessero ben presente questa condizione - che **le commissioni Aiimf hanno funzione consultiva per il Cda e per l'Assemblea dei soci e non deliberativa.**

Questo rende in ultima analisi il Cda (e l'Assemblea) indipendente/i, nelle sue/loro scelte, dalle eventuali indicazioni delle commissioni (pur da considerarsi preziose), in quando il Cda – e il Presidente in primis che risponde anche con i suoi beni personali - sono responsabili di fronte ai soci e alle leggi del loro operato e dell'amministrazione dell'Aiimf e non i componenti delle commissioni.

Speriamo che da settembre – finita questa fase di rodaggio – la Csppf entri nel vivo dei suoi compiti e comunichi ai soci in tempi brevi il suo operato, anche riguardo la regolamentazione ETC.

<<Riguardo al regolamento AIIMF vogliamo inoltre evidenziare il fatto che la proposta n. 4 sulla quale siamo stati chiamati a deliberare il 19 giugno 2016, richiederà alcune modifiche al Regolamento AIIMF...>>

Questa questione è sicuramente da approfondire. Vogliamo precisare a tutti i soci che in qualità di amministratori da una parte siamo tenuti a rispettare la cornice del patto associativo, cioè Statuto e regolamento, e dall'altra che il Cda può fare - e di fatto fa - numerose scelte e prende decisioni riguardo a molti aspetti della vita associativa che non sono né possono essere dettagliatamente indicati dai regolamenti.

Il Cda studierà la fattibilità organizzativa e il funzionamento della C:A.T., la futura sotto-commissione della Csppf destinata ai rapporti con l'ETC. Qualora questo richiedesse cambiamenti di Regolamento verrà avanzata una proposta in tal senso e sarà l'Assemblea a deciderne i modi.

<<Necessità di sostenere e rafforzare l'EuroTab Council>>

L'Aiimf tramite i suoi rappresentanti passati, così come attraverso il lavoro dell'attuale rappresentante Doreen Bassiner, ha sempre sostenuto le attività dell'ETC, cercando di rafforzarne la funzionalità e l'operatività. Ricordiamo che il lavoro di tali rappresentanti si svolge su base volontaria e gratuita, come tanti altri nell'associazione, e se uno vuole farlo bene sacrifica tantissimo tempo ed energie.

Ai firmatari dell'istanza sembra sfuggire che l'ETC stesso ha deliberato di trasformarsi nel senso di dare una maggiore responsabilità alle associazioni nazionali. Da notare anche che, per l'estrema penuria di candidati, è ed è sempre stato difficile sostituire nell'EuroTAB

i membri Trainer e Assistant Trainer allo scadere della loro carica triennale ed è da loro che dipende il lavoro di accreditamento. Si ricorda inoltre che ben cinque anni fa l'ETC mandò una lettera ai Trainer e AT dicendo in sintesi, *Carissimi, se non vi candidate per far parte dell'EuroTAB, l'ETC corre il rischio di scioglimento!*

Conclusioni

Per concludere dobbiamo rilevare che tra i cinquanta soci firmatari della "istanza"
11 SOCI erano PRESENTI,
19 SOCI avevano DELEGATO i presenti;
22 SOCI erano ASSENTI all'assemblea E NON DELEGANTI.

Ripetiamo che il CdA è consapevole dell'importanza della comprensione e partecipazione responsabile dei soci, quindi il bisogno di maggiore chiarezza e di maggiore discussione da parte dei soci è legittimo e sarà rispettato.

Il Cda è disponibilissimo a discutere quanto si vuole nelle sedi opportune e altrove.

Fosse stato solo questo bastava porre domande e richieste di chiarimento. Tuttavia il tono della "istanza" e le motivazioni addotte fanno pensare a una tentativo di rifiutare le scelte assembleari e di ostacolare il Cda nella sua opera di gestione della associazione.

Chiediamo a tutti i soci di riflettere sul rispetto delle regole associative e sugli strumenti democratici a disposizione di tutti, e invitiamo tutti i soci che hanno sottoscritto l'"istanza", soprattutto coloro che erano assenti all'Ag - e che non hanno inviato delega di rappresentanza - a partecipare attivamente e consapevolmente alla vita associativa e alle assemblee.

Infine facciamo notare che la mancanza di tempo ed attenzione da parte di alcuni soci, dedicata al momento giusto, porta a dover scrivere e a leggere lettere lunghe come questa, a rallentamenti, polemiche e spreco di energie che si potrebbero dedicare alla crescita della nostra associazione.

Per qualsiasi altre informazioni e chiarimenti non esitate a contattarci.

Cordiali saluti

Il Cda Aiimf

Francesco Ambrosio, *Presidente*
Andrea Lavagnini, *Vicepresidente*
Adriano Rambelli, *Tesoriere*
Stefania Biffi, *Segretaria*
Annamaria Nardiello, *Consigliere*
Mario Pagani, *Consigliere*
Marco Vallarino, *Consigliere*

Allegato 1 - Partecipazione dei soci alle Assemblee Generali negli ultimi 7 anni.

anno	date assemblea	presenti	deleghe	totale aventi diritto al voto	numero soci iscritti
2010	4 maggio - Firenze	36	87	123	349
	23 ottobre - Roma	10	27	46	
2011	11 giugno - Firenze	31	59	90	388
2012	11 marzo - Bologna	42	40	82	351
2013	25 marzo - Firenze	3		3	364
	11 maggio - Scarperia	34	56	90	
	5 ottobre - Firenze	39	49	88	
2014	12 aprile - Firenze	40	116	156	390
	13 giugno - Firenze	11	36	47	
2015	15 marzo - Firenze	72	153	225	378
	6 giugno - Firenze	46	164	210	
2016	13 marzo - Firenze	52	116	170	369
	19 giugno - Firenze	25	70	95	

Allegato 2 – Estratto dal verbale dell'Ag dell'ETC 13 - 15 November 2015 - Wien

**EuroTAB Council,
40th General Assembly, 13 - 15 November 2015 - Wien**

approved Dec 15, 2015

Point 1: Welcome. Present: Austria: Elizabeth Schmidt & Elga Reiter; France: Paule Rigaud (taking minutes) Italy: Francesco Ambrosio & Doreen Bassiner (incoming rep); Spain: Mercedes Scharf; Switzerland: Sylvia Strub (in replacement of Dorothea Keist): UK: Karine Egault & Emma Alter (incoming rep).

Apologies: Anat Aviv Yeffet (Israel), Beth-Karin Danielsen (Norway), Lena Fogelberg (Sweden), Corinna Eikmeier (Germany).

.....

Point 9 - Voting on proposals

9.1 Proposal on Streamlining Trainers Application

Francesco presented the final draft. See letter from the ETAB from 29 Aug 2015

In favor: Switzerland, Austria, Italy, France, Israel, Germany, Spain

Abstention: UK

9.2 Governing Bodies Task Force Proposal: New Protocol to change Policy.

Francesco presented it.

Proposal: The ETC adopts the new proposal.

In favor: Switzerland, Austria, Germany, Italy, Spain, France, Israel

Abstention: UK

Proposal: The ETC asks the 3 GBs/TABs to make a summary of the new policy and asks IFF to finance the translation of the summary in all languages and the actual policy in 5 languages (Italian, French, German, Spanish, Israeli) In favor: unanimous

9.3 ETC membership to the IFF Proposal: the ETC prepares a proposal in time for the Assembly of May 2016 of the IFF to become member of the IFF with a nominal fee.

In favor: Switzerland, Germany, Italy, Spain, France, Israel, UK

Abstention: Austria

The ETC requests to review the ETAB membership fee to the IFF in view of reduction to match the fees paid by the other 2 Tabs.

In favor: Unanimous assent.

Karine looks at it and talks to Wolfgang.

9.4 ETC Proposal: Regulation for training accreditation Through Guilds.

Francesco presented it.

Proposal: ETC adopts the proposal to change the statutes regarding regulation for training accreditation through guilds.

In favor: Austria, Switzerland, Italy, Israel, Germany

Abstention: Spain, France

Against: UK

Allegato 3 - Convocazione prima riunione Cspff, 27 Aprile 2016

Care/i colleghe/i

Questa è una bozza dell'odg per ora che metteremo a punto insieme all'inizio della riunione.

ODG

- 1- Insediamento della commissione
- 2- Elezione del presidente della commissione
- 3- Oggetto e compiti della commissione
 - 3 A - normative internazionali su Corsi di formazione, Trainer e Assistant trainer application
- 4- Aggiornamento e ultime novità dell'EuroTAB Council a cura di Doreen Bassiner Rappresentante Aiimf all'EuroTAB Council;
- 5- Nuove normative e proposte
 - 5A- la Regulation ETC for National Accreditation of Training Programs
 - 5B- New protocol to change international policy
 - 5C- Streamlining Trainership application – pre-approved exceptions
 - 5D- Alternative pathway to trainership – Eurotab proposal
 - 5E- FGNA Pilot project for Training Program
 - 5F – Progetto Aiimf elaborato dalla precedente commissione CPF)

Francesco

Lista mail CSPPF

BASSINER Doreen Susan <inmovimento.mo@gmail.com>
CAPONECCHI Anna Maria <fkrais@tin.it>
LAKI Zsuzsanna <zsuzsanna.laki@gmail.com>
MIGNOZZI Gregorio <gregoriomignozzi@hotmail.com>
SINAPI Daniela <daniela.sinapi@fastwebnet.it>
TURINO Isabella <iturino@alice.it>
Francesco Ambrosio <francescoambrosio.cda@gmail.com>